Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Dipartimento di Scienze Politiche

Corso di Laurea Magistrale in
PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE (PPIS)
a.a. 2015-2016

Settore scientifico disciplinare: SPS/02 (14/B1)	**Insegnamento di** **SOVRANITÀ E CULTURE POLITICHE DELLA CITTADINANZA**			
	Eventuale articolazione in moduli			
	Anno di corso PRIMO		Semestre SECONDO	
Titolare d'insegnamento	Prof.ssa **LAURA MITAROTONDO** Telefono: 080-5718006 e-mail: laura.mitarotondo@uniba.it		**Orario di ricevimento**: L'orario di ricevimento sarà indicato all'inizio del corso. **Luogo di ricevimento**: Corso Italia, n. 23 (piano rialzato)	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Crediti	7		Da concordare	
Ore attività	56			56
Propedeuticità	La disciplina non richiede alcuna propedeuticità			
Pre-requisiti	Conoscenza della storia del pensiero politico di età moderna e contemporanea			
Risultati apprendimento specifici	Attraverso l'insegnamento della disciplina, il docente intende portare a compimento un processo di acquisizione consapevole di un sistema di conoscenze/competenze attinenti alla storia dell'evoluzione della sovranità, dal modello politico ordinativo al paradigma inclusivo di nuove soggettività politiche, nel segno di un movimento dall'universale al particolare, muovendo dalla dialettica uguaglianza-disuguaglianza. Fra le competenze domandate vi sono: 1) Inquadramento storico della categoria dell'uguaglianza politica; 2) Riconoscimento della specificità del pensiero degli autori della tradizione politica presi in esame e analizzati nel corso delle lezioni; 3) Capacità di costruire il percorso storico nel quale si è prodotto il passaggio dalla cultura politica dello Stato-sovrano, come antidoto all'esasperazione del conflitto religioso di età moderna, alla costituzione di una cultura civile della società plurale e multiculturale, come esito della sfida globale che investe i tradizionali paradigmi costitutivi della sovranità degli Stati.			
Obiettivi				

formativi	Il corso si propone di favorire la conoscenza e l'approfondimento di scenari culturali, storici e politici legati alla trasformazione del modello della sovranità dello Stato nazione di Età moderna, nelle forme di cittadinanza e società politiche contemporanee, ripensate all'insegna di una nuova semantica politica, giuridica e sociale della differenza, della complessità, della pluralità. La modalità dello studio richiesto per la disciplina deve escludere soluzioni di carattere mnemonico e incentrarsi sulla capacità di cogliere, attraverso i nessi fondamentali di carattere politico che legano fra loro epoche differenti, i momenti salienti di questo processo di costituzione delle odierne società multiculturali.

Contenuto

Il corso si propone di prendere in esame l'evoluzione storica del rapporto fra uguaglianza e disuguaglianza nel passaggio dalla sovranità dello Stato alle società multiculturali e della differenza. Nel corso di questa ricognizione critica, verrà sottolineata l'importanza di un ritorno ai saperi umanistici nella costituzione di nuove forme della cittadinanza e della democrazia, in un contesto fortemente scosso dalle ripercussioni sociali e politiche dei processi di globalizzazione.

Bibliografia Consigliata	R. Caporali, *Uguaglianza*, il Mulino, Bologna 2012; M. Nussbaum, *Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica*, il Mulino, Bologna 2014.
Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento	a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla **(indicare qui le modalità):** b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti **(indicare qui le modalità):** c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti **(indicare qui le modalità):** d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore **(indicare qui le modalità):** e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze **(indicare qui le modalità):** f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze **(indicare qui le modalità):** g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci **(indicare qui le modalità):** h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione **(indicare qui le modalità):**

Metodi di valutazione	Prova scritta NO	Eventuale prova di esonero Parziale NO	Colloquio orale Sì

Composizione Commissione esame di profitto	Presidente: Laura Mitarotondo	Componenti: Nicola Colonna, Patricia Chiantera, Silvio Suppa.	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi Il voto finale sarà espresso in trentesimi		
Criteri di attribuzione del voto finale	La valutazione finale del docente risulta dalla verifica della capacità dello studente nell'inquadrare storicamente le categorie fondamentali del pensiero politico prese in esame nei testi consigliati, argomentando criticamente il rapporto fra evoluzione del concetto di uguaglianza e democrazia. Al momento della prova orale, è inoltre richiesta chiarezza espositiva, ma anche capacità analitica nell'elaborazione dei concetti unitamente all'adozione del lessico scientifico della disciplina.		